

MARIO TURELLO

Insegnante, saggista, critico letterario (n. Udine 17.5.1946). Laureato in lettere a Trieste nel 1970, ha insegnato nelle scuole medie. Ha diretto per tredici anni i "Quaderni della FACE" periodico della Famiglia artisti cattolici Ellero. È autore di saggi su L. Leporeo, G. Rodari, I. Calvino, U. Eco, M. Eliade, tra gli altri, e di tre racconti apparsi sui "Quaderni della FACE": Legato con amore in un volume (Premio Santa Chiara), Alla casa della strega, Morte di bacio (Premio Tolkien). Da parecchio tempo si occupa di G. Camillo Delminio e dei rapporti tra la mnemotecnica rinascimentale e l'informatica. Collabora al "Messaggero Veneto" e a "La Vita Cattolica", "Il sole 24 Ore (Nordest)". Nel 2001 ha vinto il Premio San Simon per la saggistica in friulano con Brevet.

Bibl.: Il nome del pendolo. La nostalgia di Dio nei romanzi di Umberto Eco, QF 74, 1989; Anima artificiale. Il teatro magico di Giulio Camillo Delminio, Udine 1993; Magia e modernità, in Scienza, magia e fede, "Quaderni della Scuola cattolica di cultura", Udine 1993; Il Friuli: un'utopia per la morte. Omaggio a Sergio Maldini, Montereale Valcellina 2002.